

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1764 del 04/04/2017
Oggetto	MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA "CASA BIANCA SOCIETA' AGRICOLA DI BERGAMASCHI MASSIMO & FIGLI S.S." RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE PER ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI CON CONNESSE ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI ENERGIA SITA IN COMUNE DI BESENZONE - LOC. PODERE CASA BIANCA N. 36.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1828 del 04/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattro APRILE 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA "CASA BIANCA SOCIETA' AGRICOLA DI BERGAMASCHI MASSIMO & FIGLI S.S." RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE PER ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI CON CONNESSE ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI ENERGIA SITA IN COMUNE DI BESENZONE – LOC. PODERE CASA BIANCA N. 36.

LA DIRIGENTE

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Visti:

- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale";
- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale n. 21 del 5 ottobre 2004 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" di attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con A.I.A.);
- il Decreto Interministeriale n. 5046 del 25 Febbraio 2016 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4, "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali", che fra l'altro fornisce disposizioni in merito all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- la D.G.R. 497 del 23.4.2012 "Indirizzi per il raccordo tra Procedimento Unico del Suap e Procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale n. 187404 del 1.8.2008 contenente indicazioni per la gestione dei procedimenti di modifica delle AIA vigenti;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 4.1.2016 che fissa le disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- il BRef per la categoria di installazione di interesse formalmente adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2007;
- il D.M. 29.1.2007 "Emanazione Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di ... allevamenti, macelli e trattamento delle carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sulla G.U. n. 130 (Supplemento Ordinario n. 133) del 7.6.2007;
- il BRef "Energy efficiency" formalmente adottato dalla Commissione Europea nel febbraio 2009;
- il D.M. 24.4.2008 "Modalità, anche contrattuali, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";
- la Del. G.R. n. 1913 del 17.11.2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.lgs. 59/2005";
- la Del. G.R. n. 155 del 16.2.2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.lgs. n. 59/2005";
- la Del. G.R. n. 812 del 8.6.2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal

D.lgs. 59/2005”;

Atteso che la Provincia di Piacenza ha rilasciato, con Determinazione Dirigenziale n. 2803 del 20.12.2012, modificata con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Piacenza nn. 1075 del 3.6.2015, 1643 del 9.9.2015 e Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2016-1843 del 14.6.2016, l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta "Casa Bianca Società Agricola di Bergamaschi Massimo & Figli ss", per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b - All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006) con connesse attività di allevamento di bovini e produzione di energia, nell'installazione sita a Besenzone – loc. Podere Casa Bianca n. 36;

Vista la domanda di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po in data 6.10.2016, riguardante la ristrutturazione e il potenziamento dell'allevamento in oggetto, unicamente per la parte attinente il comparto bovino;

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- il SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po ha trasmesso, con note assunte a prot. ARPAE in data 7.10.2016 nn. 10868 e 10871, l'istanza e la documentazione tecnica presentata dal gestore in data 14.7.2014 e 6.10.2016, volta ad ottenere l'attivazione del procedimento unico per il rilascio del permesso di costruire, la valutazione dei requisiti igienico – sanitari legati al progetto in esame e la modifica dell'AIA;
- la conferenza dei servizi coinvolti nella valutazione della pratica in esame si è riunita il 4.11.2016 e il 15.2.2017 ed ha concluso i propri lavori proponendo l'assunzione del presente provvedimento di modifica dell'AIA, da considerarsi non sostanziale, tenendo in considerazione le risultanze e le condizioni di esercizio emerse durante i lavori della conferenza stessa;
- il gestore ha trasmesso documentazione tecnica integrativa il 26.1.2017 prot. 919, il 27.2.2017 prot. 2145, il 9.3.2017 prot. 2691 e il 3.4.2017;
- l'AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, con nota prot. 11496 del 10.2.2017, ha richiamato il parere favorevole espresso nell'ambito della procedura di rilascio del permesso di costruire sopra richiamata;
- in data 22.3.2017, con nota prot. 3230, Arpae ha trasmesso all'Azienda e agli Enti di competenza la Relazione Tecnica redatta in data 20.3.2017, n. 3113 di prot., che costituisce schema del presente provvedimento, per l'espressione di eventuali osservazioni in merito;
- il gestore, tramite il proprio consulente tecnico, ha presentato osservazioni con nota assunta a prot. ARPAE con n. 3402 del 27.3.2017;
- l'AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, con nota prot. 26749 del 27.3.2017, ha espresso parere favorevole al rilascio del presente provvedimento in conformità alla relazione relazione tecnica sopra richiamata;
- il Comune di Besenzone, con nota n. 799 di prot. del 23.3.2017, ha comunicato di non avere osservazioni in merito allo schema di provvedimento;
- a seguito delle sopra richiamate osservazioni, è stata predisposta nuova Relazione Tecnica in data 30.3.2017 prot. 3661, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'avvenuto pagamento della tariffa dovuta per l'istruttoria per il rilascio della presente modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, come da Del. G.R. n. 812/2009;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

Ritenuto per quanto indicato in premessa di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto in oggetto

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

1. modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2803 del 20.12.2012, modificata con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Piacenza nn. 1075 del 3.6.2015, 1643 del 9.9.2015 e Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2016-1843 del 14.6.2016, alla ditta **"Casa Bianca Società Agricola di Bergamaschi Massimo & Figli ss "** (CF 01695040335) avente sede legale in Comune di Besenzone (PC) – loc. Podere Casa Bianca n. 36, per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b – All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006: Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione di oltre 30 kg) e delle connesse attività di allevamento di bovini e produzione di energia, nell'installazione sita presso la sede medesima

sostituendo il Rapporto istruttorio allegato alla D.D. 2803 del 20.12.2012 con la Relazione Tecnica qui allegata quale parte integrante e sostanziale;

2. stabilire che:

- 1) il Gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, è tenuto a darne comunicazione all'ARPAE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-decies c. 1 – D. Lgs. 152/2006;
- 2) l'installazione dovrà essere gestita con le modalità previste nel presente provvedimento e nella Sezione D "Sezione di miglioramento dell'impianto e sue condizioni di esercizio" di cui alla Relazione Tecnica qui allegata quale parte integrante e sostanziale;
- 3) entro il termine di un mese dalla data di presentazione, da parte del gestore, della comunicazione di cui al precedente punto 1), dovrà essere effettuato un autocontrollo all'emissione E1 generata dal gruppo cogeneratore. I risultati delle verifiche dovranno essere trasmessi ad ARPAE entro un mese dalla loro effettuazione;
- 4) entro il termine di tre mesi dalla data di presentazione, da parte del gestore, della comunicazione di cui al precedente punto 1) dovrà essere realizzata la copertura della platea di stoccaggio del digestato solido separato posta all'interno del centro aziendale, in località Casa Bianca. Dell'avvenuta esecuzione di detto intervento dovrà essere data comunicazione ad ARPAE;
- 5) entro il termine di 12 mesi dal rilascio dell'AIA deve essere estesa la copertura della linea fognaria utilizzata per la veicolazione del digestato, per la totalità dei terreni attualmente in uso all'azienda. Dell'avvenuta esecuzione di detto intervento dovrà essere data comunicazione ad ARPAE;
- 6) è fissato al 30/09/2017 il termine ultimo di messa in esercizio dell'installazione, così come modificata a seguito della realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 – D. Lgs. 152/2006;
- 7) è fissato al 31/01/2018 il termine ultimo di messa a regime dell'installazione, così come modificata a seguito della realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 – D. Lgs. 152/2006;
- 8) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo al Comune, ad ARPAE nodo di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;

- 9) il Gestore è tenuto a conservare copia del presente atto, unitamente ai provvedimenti sopra citati, presso l'impianto in oggetto, a disposizione degli organi di controllo;
- 10) prima dell'incremento della mandria dovrà essere ottenuta la nuova concessione per l'emungimento di acqua dal pozzo;
- 11) dovrà essere mantenuta ed oggetto di idonea manutenzione con l'eventuale sostituzione della copertura galleggiante, costituita da sfere di argilla espansa impermeabilizzata, per controllare il livello emissivo, della vasca di stoccaggio "O" in progetto;
- 12) il Gestore deve sempre avere in corso di validità una efficace Comunicazione di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e dei fertilizzanti azotati ai sensi della L.R. 4/2007 e del Reg. RER 1/2016, comprovante una disponibilità di terreni sufficienti alla distribuzione del carico azotato prodotto. Alla scadenza del titolo che dimostra la disponibilità dei terreni utilizzati per lo spandimento del digestato, la cui durata non può comunque essere inferiore a due anni, cesserà l'efficacia dell'autorizzazione stessa qualora nei 60 giorni antecedenti non sia stato presentato un ulteriore titolo che comprovi la disponibilità per un ulteriore arco temporale;

3. dare atto che restano invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni impartite con le Determinazioni Dirigenziali sopra richiamate;

4. rendere noto che:

- avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla comunicazione al gestore;
- copia del presente provvedimento viene trasmessa al SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per quanto di competenza.

5. dare atto inoltre che il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata.

**Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.